

IL MALATO IN FAMIGLIA

La disidratazione

Con l'arrivo del grande caldo torniamo su questo argomento (vedasi anche " Alzheimer notizie" n. 5 / 2008) perchè è facile la comparsa di rischio di disidratazione, soprattutto per gli anziani che hanno un controllo del bilancio idrico insoddisfacente.

Un'idratazione normale è l'equilibrio tra i liquidi introdotti e quelli dispersi attraverso le varie vie di eliminazione. Quando questo equilibrio si rompe, si manifestano dei segni clinici che talora possono raggiungere anche gradi di estrema gravità.

I liquidi vengono eliminati dall'organismo attraverso la sudorazione, la respirazione, l'urina e le feci. Quando l'apporto idrico è insufficiente, possono comparire disturbi come una insolita sonnolenza, astenia, irritabilità fino anche a stati di confusione mentale. I segni obiettivi sono l'abbassamento della pressione del sangue, la secchezza delle mucose (lingua, bocca, faringe), contrazione della diuresi (quantità di urina scarsa), perdita di elasticità della pelle.

Il paziente può avvertire un senso di sete intensa, ma non è sempre così perchè l'anziano può non sentire lo stimolo della sete perchè i suoi centri cerebrali rispondono meno efficacemente alle richieste. Non bisogna mai fidarsi del senso della sete, ma misurare la quantità di liquidi che si introducono.

L'anziano è, in genere, portato a bere molto poco, se poi assume farmaci ad azione diuretica, durante il caldo è possibile che incorra facilmente in uno stato di disidratazione

E' consigliabile l'assunzione di almeno un litro e mezzo di liquidi al giorno privilegiando nella dieta frutta e verdure, evitando pasti pesanti, ricorrendo anche a frullati e gelati.

Anche la temperatura degli ambienti di vita va controllata, intervenendo opportunamente quando necessario con la dotazione di ventilatori e condizionatori.

Per gli ultrasessantacinquenni codice argento al pronto soccorso

Dal 1° luglio gli anziani che accederanno per un'urgenza agli Ospedali di Venezia e Mestre, avranno un loro canale privilegiato di assistenza per evitare che l'attesa peggiori lo stato di salute di chi è già fragile per motivi di età. La permanenza prolungata al pronto soccorso, in un ambiente spesso affollato e scomodo, può costituire un ulteriore fattore di rischio.

Gli ultrasessantacinquenni con caratteristiche della persona fragile (in base all'età, sesso, stato civile, eventuali ricoveri precedenti, farmaci, assunti, ecc.) saranno inviati subito in Geriatria, per una valutazione multidimensionale che non terrà conto solo dell'aspetto sanitario clinico, ma anche della eventuale solitudine, dell'ambiente familiare, ecc.

Al termine di tutte le valutazioni, se necessario, si provvederà a un ricovero, altrimenti il paziente potrà tornarsene a casa.

(da Gente Veneta n. 26—luglio 2014)

Segnalazione

******Signora, nostra Socia, referenziata, attiva, è disponibile per alcune ore, gratuitamente, per assistenza domestica a malati di Alzheimer, anche accompagnamento. Telefono 041 2770358 sede, per informazioni.**

Per i nostri Soci

Assistenza domiciliare L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

Integratori alimentari L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

Pannoloni Presso la nostre sedi di Marghera (via S. Antonio, 17 - tel.041 928659) e di S.Donà di Piave (via Svezia, 2 - tel. 0421 596909), è disponibile, fino ad esaurimento, una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando negli orari di ufficio.